

22 luglio 2024

Pagina 1 di 2



Innovazione. Aerospazio, biotecnologie, il digitale nelle arti creative e un progetto per centrare gli obiettivi di transizione climatica delle nostre comunità: la Regione sostiene con quasi 3 milioni quindici progetti di incubatori e acceleratori, tra cui uno diffuso in Appennino. Colla: “L’Emilia-Romagna è terreno fertile per chi scommette sul futuro, l’unica strada per competere con i territori più avanzati d’Europa”

Bologna – Start-up in grado di sviluppare tecnologie di frontiera nell’ambito dell’aerospazio, delle scienze computazionali e dell’energia. Un progetto dedicato alla salute, che punta a intercettare e accelerare realtà innovative del settore biomed, biotech e della digitalizzazione dei processi produttivi. E ancora, **iniziative che vanno a rafforzare le competenze digitali delle industrie culturali e creative**, promuovendo sinergie con aziende dell’ICT, dell’intelligenza artificiale e delle tecnologie immersive. Infine, **una piattaforma che supporta il raggiungimento degli obiettivi di transizione climatica e giustizia sociale** dei sistemi locali realizzando un modello di governance collaborativa.

Sono alcuni dei 15 **progetti presentati alla Regione per lo sviluppo di incubatori e acceleratori**. Che coinvolgeranno almeno 150 start-up. Si tratta di attività progettuali finanziate con un bando dedicato e uno stanziamento di quasi 3 milioni di euro di risorse europee Programma regionale Fesr 2021-2027.

Con un’attenzione particolare alle realtà più fragili del territorio emiliano-romagnolo come le aree interne. Tra i quindici c’è, infatti, anche un progetto dedicato al rafforzamento degli ecosistemi imprenditoriali attraverso la **creazione di un incubatore diffuso in Appennino**.

“Continuiamo a investire in tecnologia e innovazione, perché è l’unica strada per raggiungere il nostro obiettivo: mantenere il nostro territorio alla pari delle aree più sviluppate d’Europa, come dimostra il numero di brevetti e la percentuale di investimenti in ricerca e sviluppo che ci pone al vertice in Italia e non solo- ha detto l’assessore regionale allo Sviluppo economico e lavoro, **Vincenzo Colla** -. In Emilia-Romagna esiste un terreno fertile per chi scommette sul futuro, sperimentando e proponendo soluzioni innovative grazie alle nuove tecnologie e alle opportunità del digitale. Il dovere delle istituzioni è scegliere quelle più interessanti e supportarle, con un occhio di riguardo per il loro valore sociale a favore delle comunità. Progetti come questi, infatti, consolidano e qualificano il lavoro e, in aggiunta, sono coerenti con gli obiettivi della legge per attrarre e trattenere talenti”.

L’elemento innovativo del bando è stata la messa in rete degli incubatori con gli altri stakeholders dell’ecosistema regionale dell’innovazione. Infatti, ben 12 progetti su 15 in sono stati candidati in partenariato tra soggetti diversi e realizzati quindi tra incubatori, Tecnopoli e Università ampliando così le possibilità di ricaduta sul territorio ed il numero di start-up da coinvolte.

I progetti:

Almacube Srl

Obloo Ventures Accelerator: Empowering ScienceBased Start-Ups to Address Global Challenges in

Space, Future of Computing and Energy

Obloo Srl

CreaTech Venture Club

22 luglio 2024

Pagina 2 di 2

Mpda Aps
Haip Hardware Acceleration Innovation Program
Fondazione Rei
Romagna Startup Network – RSN
Romagna Tech Scpa
I-Tech Innovation Rer
G-Factor Srl
Cultura dell'innovazione e incubazione d'impresa CINIM
Ser.In.Ar.Forlì-Cesena
Soc.Cons.P.A.
TPM CUBE – Programma di accelerazione per startup
del settore health nel cuore del dist. Biomedicale di
Mirandola
Fondazione Democenter-Sipe
Motor Valley Accelerator (MVA)
A-Crit Srl
Bringing Opportunities: Offerta per lo Sviluppo
Tecnologico in Emilia-Romagna – BoostER
Dpixel Srl
Support the Transition with incubation and
AcceleRaTion to raise-UP firms in Emilia-Romagna
region – StartupER
NOI – Nuovi Orientamenti d'Impresa. Programma di
incubazione ad impatto sociale al Laboratorio Aperto
dei Chiostrì di San Pietro